



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



Oggetto: AVVISO DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO propedeutico all'indizione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara per l'acquisto di 340 Flask in vetro ICOS3000 per il campionamento dall'aria tramite autocampionatore ICOS da consegnare presso l'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, sede di Tito Scalo (PZ) e presso l'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del Consiglio Nazionale delle Ricerche, sede di Lamezia Terme e sede di Bologna nell'ambito del progetto PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 "PRO-ICOS_MED"

CIG: 8686101D4A

CUP: B27E19000040007

CUI: 80054330586202100027

CPV: 33793000-5 Articoli di vetro per laboratorio

Si informa che il Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente del Consiglio Nazionale delle Ricerche intende avviare una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara per l'acquisto di 340 Flask in vetro ICOS3000 per il campionamento dall'aria tramite autocampionatore ICOS.

Il presente avviso persegue le finalità di cui all'art. 66, comma 1, del decreto legislativo n° 50/2016 e s.m.i. (nel seguito, per brevità, "Codice degli appalti") ed è volto – sulla base della determinazione n° 950 del 13 settembre 2017 dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) «Linee Guida n° 8– Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili» (Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n° 248 del 23 ottobre 2017) – a confermare l'esistenza dei presupposti che consentono, ai sensi dell'art. 63 del Codice degli appalti, il ricorso alla procedura negoziata in oggetto, ovvero ad individuare l'esistenza di soluzioni alternative per l'acquisto di 340 Flask in vetro ICOS3000 per il campionamento dall'aria tramite autocampionatore ICOS, da consegnare:

- n. 85 Flask (PIR01_00019_224727) c/o Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale del Consiglio Nazionale delle Ricerche (IMAA-CNR), C.da Santa Loja, Z.I. – 85050 Tito Scalo (PZ);
- n. 85 Flask Hub LT (PIR01_00019_192298) c/o Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISAC-CNR) Area Industriale Comp. 15, 88046, Lamezia Terme;
- n. 85 Flask mob gas (PIR01_00019_192407) c/o Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISAC-CNR) Area Industriale Comp. 15, 88046, Lamezia Terme;
- n. 85 Flask Cmn (PIR01_00019_191910) c/o Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISAC-CNR), Via Gobetti 101, 40129 Bologna.

Gli operatori di mercato che ritengano di poter fornire 340 Flask in vetro ICOS3000 per il campionamento dall'aria tramite autocampionatore ICOS rispondente al fabbisogno ed ai requisiti sopra manifestati, dovranno far pervenire la propria proposta tecnica, in relazione alla scheda tecnica di seguito dettagliata, **entro e non oltre le ore 13:00 del 16/04/2021**, all'indirizzo PEC protocollo-ammcen@pec.cnr.it ed in copia conoscenza al Responsabile unico del procedimento all'indirizzo PEC imaa@pec.cnr.it, riportando in oggetto la seguente dicitura: «*Consultazione preliminare di mercato propedeutica all'indizione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara per l'acquisto di n. 340 Flask in vetro ICOS3000 per il campionamento dall'aria tramite autocampionatore ICOS da consegnare all'IMAA-CNR e all'ISAC-CNR*».

Per i soli operatori economici non residenti in Italia l'invio della documentazione dovrà avvenire all'indirizzo di posta elettronica ordinaria segreteria.dta@cnr.it ed in copia conoscenza al Responsabile unico del procedimento all'indirizzo di posta elettronica ordinaria segreteria@imaa.cnr.it, comunque inderogabilmente entro i termini di scadenza indicati al precedente paragrafo.

L'onere della prova dell'avvenuta ricezione nei tempi previsti è in capo all'operatore economico.



CNR - Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente
PON R&I 2014-2020 - Avviso 424/2018 Azione II.1 - Progetto PRO-ICOS-MED
Potenziamento della Rete di Osservazione ICOS-Italia nel Mediterraneo



Le richieste di eventuali ulteriori informazioni da parte degli operatori interessati, nel rispetto dei principi di trasparenza e par condicio, potranno essere inviate al Responsabile Unico del Procedimento Dott.ssa Gelsomina Pappalardo ai seguenti recapiti:

- E-MAIL: gelsomina.pappalardo@imaa.cnr.it
- PEC: direttore.imaa@pec.cnr.it

Scheda Tecnica Requisiti della fornitura

1. Fabbisogno e specifiche tecniche

Le finalità del progetto PON-ICOS_Med comprendono il potenziamento della capacità osservativa delle stazioni di misura italiane, finalizzato ad implementare da punto di vista uali-quantitativo la rete di osservazione dell'infrastruttura di Ricerca europea ICOS (Integrated Carbon Observation System) in Italia. In particolare l'Obiettivo Realizzativo 1 del progetto si propone per le stazioni di misura Atmosferiche, e in questo caso specifico, per le stazioni di misura di Potenza e Monte Cimone, per l'Hub strumentale di Lamezia Terme e per il laboratorio mobile, di implementare la misura dei gas ad effetto serra rispettando i requisiti ottimali ed i protocolli definiti in ambito ICOS attraverso l'acquisizione di nuova strumentazione e l'ammodernamento di quella esistente.

Per raggiungere gli obiettivi progettuali è necessaria l'acquisizione di flask per l'esecuzione di campionamenti di aria che mantengano inalterate le caratteristiche del campione.

Al fine di ottenere dati confrontabili fra le diverse stazioni, che siano certificati e, quindi, utilizzabili per i calcoli di budget del carbonio, l'infrastruttura ICOS si basa su un elevato livello di standardizzazione e, a questo proposito, fornisce indicazioni molto precise sia sui protocolli di misura sia sugli strumenti da utilizzare, come si evince dal documento ufficiale "ICOS Atmospheric Station Specification – Versione 2.0" consultabile sul sito web di ICOS al link http://www.ciao.imaa.cnr.it/images/PRO-ICOS_MED/ICOS_Atmosphere_Station_specifications_Version_20_-_September_2020.pdf

In particolare si rende necessaria l'acquisizione di flask che permettano di campionare in modo discretizzato il campione d'aria, che mantengano la stabilità del campione sia durante l'intero periodo di campionamento sia successivamente per la sua analisi off-line.

La proprietà del materiale ed il design con cui sono costruite le flask costituiscono un fattore cruciale poiché il campione d'aria non deve subire alterazioni durante la fase di immagazzinamento dell'aria, durante lo stoccaggio e durante la successiva fase di analisi. ciò affinché non venga deteriorato il segnale dei traccianti di interesse contenuti del campione d'aria. Le suddette flask costituiscono parte integrante del processo di campionamento attraverso l'autocampionatore iCOS.

La Stazione Appaltante, dopo una accurata indagine di mercato, ha individuato quale unico prodotto in grado di soddisfare tutti i requisiti di cui sopra esclusivamente quello della ditta **Pfautler Normag System GmbH** con sede in **Germania**, Auf dem Steine 4, Ilmenau.

Il costo atteso per la fornitura delle flask è di circa **€ 68.976,00 (oltre IVA)**.

Trattamento dei dati personali – Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679

1. Titolare, responsabile e incaricati: il Titolare del trattamento è il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma. Il punto di contatto presso il Titolare è il Dott. Fabio Trincardi i cui dati di contatto sono: direttore.dta@cnr.it (e-mail), protocollo-ammcen@pec.cnr.it (PEC) – Piazzale Aldo Moro 7, 00185 Roma. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: rpd@cnr.it



(e-mail), protocollo-ammcen@pec.cnr.it (PEC). L'elenco aggiornato dei responsabili e degli incaricati al trattamento è custodito presso la sede del Titolare del trattamento.

2. Base giuridica e finalità del trattamento dei dati: in relazione alle attività di competenza svolte dall'Amministrazione si segnala che i dati forniti dai concorrenti vengono acquisiti dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura e, in particolare, delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, richiesti per legge ai fini della partecipazione alla procedura, per l'aggiudicazione nonché per la stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.
3. Dati sensibili e giudiziari: Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d) del Codice privacy, né nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE. I dati "giudiziari" di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e) del Codice privacy e i "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.
4. Modalità del trattamento: il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione con strumenti prevalentemente informatici oppure analogici; i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per lo scopo di cui al punto 2.5.2; esatti e, se necessario, aggiornati; pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati; conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.
5. Ambito di diffusione e comunicazione dei dati: i dati potranno essere:
 - Trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento o da quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente;
 - Comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza all'Amministrazione in ordine alla procedura, anche per l'eventuale tutela in giudizio;
 - Comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni giudicatrici e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
 - Comunicati, ricorrendone le condizioni, al Ministero dell'Economia e delle Finanze o ad altra Pubblica Amministrazione, alla Agenzia per l'Italia Digitale, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
 - Comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di procedura nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
 - Comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla vigente normativa.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della procedura ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, saranno diffusi tramite il sito internet dell'Amministrazione. Inoltre, le informazioni e i dati inerenti alla partecipazione del Concorrente alla procedura, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.), potranno essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet dell'Amministrazione.



6. Conferimento dei dati: il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.
7. Conservazione dei dati: il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione o dalla conclusione dell'esecuzione del contratto. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE e 110 bis del Codice Privacy.
8. Diritti dell'interessato: per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal Concorrente all'Amministrazione. All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del Codice privacy e di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere, in qualunque momento, presentando apposita istanza al punto di contatto di cui al paragrafo 25.1, la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e l'accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo. Può richiedere, inoltre, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. In generale, non è applicabile la portabilità dei dati di cui all'art. 20 del Regolamento UE. Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dall'art. 7 del Codice privacy o dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo.

**Il Responsabile Unico del Procedimento
(Dott.ssa Gelsomina Pappalardo)**